



il parquet italiano dal 1910

ISTRUZIONI PER TUTTI I PRODOTTI DELLA LINEA EXTRARESISTENT **SCHEMA PRODOTTO**

Grazie per avere acquistato un parquet Gazzotti. Vi preghiamo di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni sotto riportate.

Prodotti

- Tutti i prodotti sono parquet 2 strati, cioè costituiti da uno strato di specie legnosa nobile e da un supporto ligneo stabilizzante uniti fra di loro con colla vinilica D4.
- Tutti i prodotti sono conformi alla normativa UNI EN 14342. Le caratteristiche tecniche previste dalla norma sono indicate sull'imballo esterno.
- Tutti i prodotti sono sottoposti ad un trattamento di verniciatura ecologico che tutela al massimo l'ambiente di lavoro e lo spazio circostante.
- Alcuni prodotti sono spazzolati per ottenere quell'effetto di usura naturale della superficie in grado di esaltare la personalizzazione della materia prima.
- I prodotti, volendo recuperare la tradizione dei vecchi parquet, sono selezionati in modo da dare un aspetto reale e naturale come avveniva nei tempi passati. Gazzotti prevede, a seconda dei prodotti, le selezioni King (riferimento normativo O), Commerciale (riferimento normativo O), Family. La selezione Family, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13489 (appendice B, principi per la classificazione della classe libera), è da considerarsi classe d'aspetto libera con le caratteristiche riportate nella tabella alla fine della scheda prodotto.
- Alcuni prodotti sono realizzati in Rovere opportunamente pigmentato sulla faccia superficiale. In tal caso l'informazione è riportata sull'etichetta a fianco dell'indicazione della specie botanica. Le tonalizzazioni possono variare a causa delle differenti venature, delle differenti reazioni degli estrattivi della specie legnosa, del diverso assorbimento del legno e costituiscono caratteristica peculiare del prodotto. Il posatore dovrà, durante la posa, tenerne conto garantendo la più corretta distribuzione delle liste per il migliore risultato visivo.

Informazioni sulla posa

- Tutti i prodotti devono essere conservati in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti.
- Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra 45% e 60% e la temperatura non deve essere inferiore a 10°C.
- Tutti i prodotti devono essere incollati su sottofondi cementizi o su pavimenti preesistenti purché compatti ed idonei e non possono essere posati flottanti. La colla deve essere correttamente distesa sul sottofondo e non su fianchi e teste dei prodotti.
- **Al momento della posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.**
- Tutti i prodotti sono finiti, non necessitano di alcun trattamento superficiale e sono calpestabili dopo 24 ore dalla posa.
- E' regola generale l'impiego di una barriera/schermo al vapore che va sempre disposta prima della realizzazione dei massetti per proteggere il pavimento di legno da possibili risalite di umidità.
- L'umidità dei sottofondi non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti, lo 0,5% per massetti di anidrite e lo 0,2% per i massetti di anidrite riscaldanti. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa.
- Assicurarsi di utilizzare specie legnose e formati idonei per posa in bagni, cucine, sottofondi riscaldanti e/o raffrescanti.
- Per la posa su pavimenti riscaldanti e/o raffrescanti assicurarsi che l'impianto sia a norma, che le serpentine siano coperte da almeno cm 3 di massetto, che la temperatura superficiale di esercizio del parquet, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24°C e che il riscaldamento sia messo in funzione gradualmente secondo gli schemi previsti per la posa dei parquet.
- Eventuali ulteriori indicazioni sulla posa devono fare riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- **Nel caso di difetti evidenti dei prodotti, non si accettano contestazioni di nessun tipo sui materiali se posati.** L'utilizzazione o l'alienazione dei materiali da parte del compratore costituiscono accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. Qualora eventuali difetti si evidenziasse durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla e comunicarli per iscritto entro 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto alla garanzia.
- La pavimentazione posata, quando valutata visivamente, deve essere osservata in posizione eretta con luce naturale diffusa alle spalle dell'osservatore. In assenza di luce naturale diffusa è possibile utilizzare luce artificiale purché diffusa. Per la valutazione o la localizzazione di difettosità presenti sulla superficie della pavimentazione non devono essere utilizzate sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.

Informazioni sulle specie legnose

- Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Di conseguenza, al momento della fornitura, il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature. Essendo il legno, inoltre, cangiante l'aspetto differisce anche a seconda dell'angolo visivo. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi assolutamente indicative e non vincolanti.
- I prodotti Thermic sono realizzati sottoponendo lo strato nobile ad uno speciale trattamento ad altissima temperatura. La colorazione tende a schiarire a contatto con la luce.
- A contatto con la luce, nel Doussiè, possono accentuarsi differenze cromatiche anche marcate tra singoli elementi originariamente uguali.
- Al momento della posa il Teak può presentare forti variegature ed aloni naturali che, a contatto con la luce, tendono ad attenuarsi.
- Alcune specie legnose, prevalentemente Iroko, Doussiè, Wengè, possono contenere concrezioni minerali con colorazione dal biancastro al giallo limone, che tendono ad evidenziarsi maggiormente durante l'ossidazione del legno.
- Nel Rovere e nel Faggio, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature".
- Doussiè, Iroko, Teak Asia, prodotti della Linea Thermic, sono le specie legnose più idonee per l'utilizzo in bagni, cucine e in presenza di riscaldamento e/o raffrescamento a pavimento.



il parquet italiano dal 1910

- **Il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, sedie con ruote non idonee, ecc., piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole delle scarpe. La finitura superficiale svolge un'azione protettiva, ma non impedisce quanto sopra descritto.**
- Le singole liste eventualmente danneggiate possono essere sostituite se posate incollate: suggeriamo di tenere un'adeguata scorta della partita utilizzata. Al momento della sostituzione la nuova lista risulterà di colorazione differente: a contatto con la luce, nel tempo, tenderà ad uniformarsi alle altre.

Informazioni per la conservazione e per la manutenzione

- Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche ovvero temperatura dell'aria compresa tra 18°C e 22°C e umidità dell'aria compresa tra 45% e 60%. L'umidità dell'aria non compresa tra 45% e 60% può provocare la comparsa di fessurazioni tra lista e lista, di microfratture (setolature), di distacchi del legno nobile dal supporto ligneo stabilizzante o di rigonfiamenti.
- La temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto riscaldante, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24 °C. Analogamente la temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetti con funzione raffrescante non deve essere inferiore a 15°C.
- E' pertanto fondamentale garantire corrette condizioni ambientali anche in locali non abitati.
- Eventuali risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.
- Eventuali macchie di colore create dalla presenza di tappeti od altri oggetti, tendono a scomparire quando il pavimento viene esposto alla luce.
- L'utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca può danneggiare irreparabilmente la verniciatura: la manutenzione ordinaria deve essere effettuata con un semplice straccio inumidito o solo con acqua o, eventualmente, con acqua e Cleaning, il detergente neutro per i pavimenti Gazzotti.

In materia di reazione al fuoco si rimanda a quanto dichiarato nella etichetta relativa alla marcatura CE applicata sulla testa di ogni confezione

Gazzotti S.p.A. garantisce i propri prodotti nei limiti di legge.

Caratteristiche	Family
Alburno sano	consentite tracce leggere
Nodi (sani, aderenti, marci)	consentiti se sani, diametro \leq a 20 mm
Alterazione di colore gialla	consentita
Cretti (setolature)	consentiti se non passanti e di lungh. max di 40 mm
Inclusioni di corteccia	consentite se chiuse
Colpo di fulmine	non consentito
Fibratura aggrovigliata	consentita
Deviazione della fibratura	consentita
Cuore sano	non consentito
Variazioni di colore (incluso cuore nero, cuore rosso ecc.)	consentite
Tracce dei listelli	non consentite
Raggi parenchimatici (specchiature)	consentiti
Alterazione biologica	non consentita, ad eccezione dell'azzurramento

Parti non visibili Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o quantità se ne compromettono la resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet